

Controlli. Va verificato che il lavoro sia a regola d'arte

Norme tecniche da rispettare

Giulio Benedetti

■ Le norme tecniche sono definite dalla legge 317/1986: specificazioni tecniche approvate da un organismo riconosciuto che richiami norme tecniche internazionali, europee o nazionali. L'obbligatorietà delle norme tecniche, che sono a formazione volontaria da parte degli organismi di regolazione, trova il fondamento nelle norme di sicurezza sul lavoro richiamate dal Dlgs 81/2008 e nelle norme di sicurezza sul gas (legge 1083/1971).

Il tema sarà trattato nel convegno di oggi.

In particolare la sentenza della Cassazione 25540/2017 ha stabilito la responsabilità penale per lesioni colpose gravi di un direttore tecnico e di un manutentore per avere omesso di effettuare su di un impianto a gas i controlli sulla effettiva rispondenza ai criteri tecnici di sicurezza vigenti e dalla norma tecnica Uni 11071/03.

Gli **amministratori condominiali** sono tenuti all'osservanza delle norme tecniche che tutelino la sicurezza delle persone sulla base della giurisprudenza (Cassazione, sentenza 46385/2015), che afferma che assume una posizione di

garanzia che discende dal potere attribuitogli dalle norme del Codice civile (articolo 1130). E le violazioni delle norme tecniche di sicurezza sono fonte di responsabilità: per omessa rimozione del pericolo cui espone la **pubblica incolumità** di chiunque acceda all'interno del condominio e per l'eventuale evento dannoso che ne sia derivato causalmente per scarsa o cattiva manutenzione dell'immobile. La responsabilità penale dell'amministratore trova il suo fondamento nell'articolo 40, comma 2, del Codice penale, per il quale **non impedire un evento** che si ha l'obbligo giuridico di impedire equivale a cagionarlo.

Infine la Cassazione (sentenza 43452/2017) ha riconosciuto la responsabilità civile di un amministratore per l'omicidio colposo di un lavoratore (privo dei requisiti tecnici necessari) precipitato al suolo a causa del mancato allestimento di opere di prevenzione. Anche in tale caso l'osservanza delle norme tecniche avrebbe facilmente consentito all'amministratore condominiale di evitare il tragico incidente.